



UILRUA Università degli Studi della CAMPANIA "Luigi Vanvitelli"

INFORMATIVA SINDACALE

GIORNATA NAZIONALE VITTIME COVID-19

Bombardieri: agire in fretta per scongiurare altri morti La UIL rende il giusto omaggio a tutte le donne e gli uomini caduti sul lavoro: serve un piano di vaccinazioni condiviso

In occasione della prima Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia da Coronavirus, anche la UIL osserverà un minuto di silenzio nel ricordo di tutte le persone che hanno perso la vita a causa di questa terribile pandemia.

Come organizzazione sindacale, riteniamo doveroso, oggi più che mai, commemorare e porgere omaggio a tutte le lavoratrici ed a tutti i lavoratori che sono deceduti, in servizio, a causa del contagio da Covid-19.

Vogliamo, quindi, dedicare questa giornata a tutto il personale medico e socio-sanitario, al personale scolastico ed universitario, docente e non docente, alle Forze armate, di Polizia e del soccorso pubblico, al personale della Polizia penitenziaria e carcerario, al personale delle Comunità residenziali ed a tutte le lavoratrici ed i lavoratori dei servizi essenziali che, con il loro sacrificio, a costo della vita stessa, hanno consentito al nostro Paese ed ai cittadini tutti la possibilità di continuare a vivere e di sperare.

Ed è proprio in queste giornate così difficili, con la diffusione delle varianti e l'incremento dei contagi e dei decessi, che non possiamo dimenticare l'estremo sacrificio di tutti gli Eroi e le Eroine che sono morti e di tutti quelli che ancora oggi continuano, in prima linea, a prestare il loro lavoro a servizio del nostro Paese e verso i quali dobbiamo molto più che un semplice GRAZIE.

Dobbiamo garantire loro tutte le protezioni e le misure preventive necessarie, dobbiamo salvaguardare in primis i lavoratori più esposti al rischio di contagio, i più fragili, dobbiamo tutelare le donne, che sono state e sono tutt'ora le prime a pagare il prezzo più alto in questa terribile strage.

Ma dobbiamo fare molto più che semplici PROMESSE.

Dobbiamo assicurare il rispetto, da parte delle aziende pubbliche e private, dell'applicazione dei protocolli di sicurezza, frutto del lavoro di confronto tra governo e sindacati, ma che vanno aggiornati, quanto prima, relativamente ai tamponi da effettuare, alle varianti ad oggi riscontrate ed alle regole da rispettare da parte di chi si è vaccinato.

Dobbiamo accelerare - in accordo con i ministeri competenti e tutte le parti sociali - la messa a punto di un Protocollo nazionale per la vaccinazione di lavoratrici e lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro.

Serve un piano di vaccinazioni nazionale condiviso gestito dal servizio pubblico. Non è il momento delle differenziazioni regionali o aziendali. Abbiamo chiesto ai Ministri della Salute e del Lavoro di convocare rapidamente il tavolo tecnico per aggiornare il protocollo alla Sicurezza nei luoghi di lavoro comprensivo di un piano per le vaccinazioni. Serve confermare nel Decreto Sostegni le risorse necessarie per proteggere tutte le forme di lavoro e prorogare il blocco dei licenziamenti finché non siamo fuori dalla fase di emergenza pandemica e di avviare la riforma degli ammortizzatori sociali.

È il momento di combattere l'evasione fiscale anche con le tecnologie digitali e di avviare la riforma fiscale. Non di mascherati condoni fiscali. È il momento di avviare un vero confronto sui progetti che costituiscono il PNRR da portare in Europa per disegnare ed avanzare un nuovo modello di sviluppo sostenibile e digitale e creare buona e stabile occupazione per giovani, donne e nel Mezzogiorno. È il momento della scelta e degli investimenti in politiche industriali a partire dalla gestione delle vertenze aperte da anni al MISE. Per queste ragioni abbiamo chiesto al Presidente del Consiglio, Mario Draghi, di avviare da subito un confronto di merito. È il momento della responsabilità, dell'unità e dell'impegno comune per assumere le decisioni necessarie per rafforzare la coesione sociale nel nostro Paese ed investire sul mondo del lavoro.

Dobbiamo agire in fretta. Per scongiurare altri morti e per rendere il giusto omaggio a tutte le donne e gli uomini caduti sul lavoro a causa del contagio da Covid-19.

LA SEGRETARIA GENERALE DI ATENEO DELLA UILRUA UNICAMPANIA

Maria Rosaria Cuocolo

Caserta/Napoli, 18 marzo 2021



UILRUA Università degli Studi della CAMPANIA "Luigi Vanvitelli"